



**PUBBLICAZIONE DELLA LISTA N. 2 DI CANDIDATI  
PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER  
GLI ESERCIZI 2023-2024-2025 TRA CUI IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE**

*Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento adottato con  
Deliberazione Consob 14.5.1999 n. 11971 ("Regolamento Emittenti")*

**Assemblea ordinaria dei Soci del 20 aprile 2023**

Milano, 22 marzo 2023

**VERBALE DI DEPOSITO****LISTA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DEGLI ORGANI SOCIALI DI BANCO BPM S.P.A.**

Oggi, 22 marzo 2023, alle ore 12 presso la Sede legale del Banco BPM S.p.A. in Milano, Piazza F. Meda n. 4, sono presenti i signori:

- Alberto Magugliani - Affari Societari Capogruppo
- Alberto Blasi - Affari Societari Capogruppo

E il Socio signor

- Giovanni Pedone

Il Socio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20.4.2, comma 1, punto (iii) dello Statuto sociale, consegna alla funzione Affari Societari di Gruppo busta chiusa che viene protocollata con il n. 2 "Lista di Soci - Dipendenti" per la nomina di 1 (uno) componente del Consiglio di Amministrazione composta dal nominativo di seguito indicato. Allo stesso viene rilasciata apposita ricevuta, costituita da copia del presente verbale.

Davanti ai presenti viene aperta la busta che risulta contenere - ferme restando le verifiche che la Banca effettuerà in merito alla regolare presentazione della Lista - quanto segue:

**PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

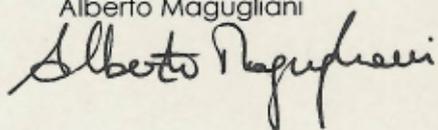
- Scheda per elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenente elenco di n. 1 candidato alla carica di Consigliere, identificato nel prof. Mauro Paoloni;
- n. 297 (duecentonovantasette) fogli, contenenti n. 297 (duecentonovantasette) firme di Soci presentatori e n. 297 (duecentonovantasette) comunicazioni/certificazioni ex art. 83-quinquies TUF (riservandosi di produrre le restanti non allegate in questa sede entro e non oltre il termine previsto per la pubblicazione della lista e, pertanto, entro il 27 marzo 2023), per un totale di n. 2.179.589 azioni, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale del Banco BPM;
- ciascun socio sottoscrittore risulta nella sua qualità di "Lavoratore Dipendente" del Banco BPM o di società da questa controllate;
- documentazione relativa a n. 1 candidato (curriculum vitae; copia documento di identità; certificato di residenza o documento equivalente; elenco incarichi ricoperti; dichiarazione sostitutive in merito a: (i) accettazione della candidatura; (ii) inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità; (iii) possesso dei requisiti di idoneità alla carica previsti dalla vigente normativa ed eventualmente di indipendenza ai sensi dello Statuto sociale ecc.);

# BANCO BPM

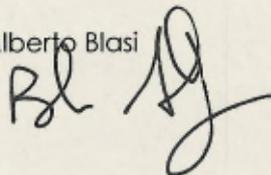
- dichiarazione dei Soci che hanno presentato la lista – e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa – attestante l'assenza con questi ultimi dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 – *quinquies*, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999 e dalla normativa *pro tempore* vigente.

## Banco BPM

Alberto Magugliani

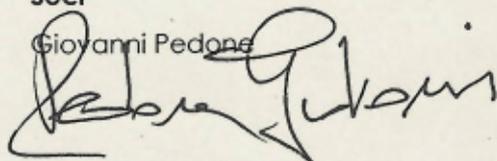


Alberto Blasi



## Soci

Giovanni Pedone



## DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Con riferimento al deposito dell'allegata lista di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. per gli esercizi 2023/2024/2025 e in ottemperanza a quanto previsto all'art. 147-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, dall'art. 144-quinquies, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché dalle raccomandazioni formulate dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009,

il Socio

Giovanni Pedone

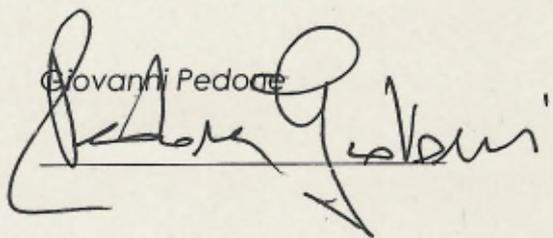
presentatore della Lista di Soci – Dipendenti (come definita nell'art. 20.4.2 (iii) dello Statuto sociale di Banco BPM), sottoscritta da n. 297 (duecentonovantasette) Soci Dipendenti, titolari complessivamente di un totale di n. 2.179.589 azioni rappresentative dello 0,14% del capitale sociale di Banco BPM, in nome e per conto di tutti i Soci Dipendenti

### ATTESTA

l'assenza di rapporti di collegamento, anche in via indiretta, ovvero di relazioni significative determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, con soci che, anche congiuntamente, detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale di Banco BPM S.p.A.

Distinti saluti.

Milano, 22 marzo 2023

Giovanni Pedone  


Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Mauro Paoloni**, nato a Viterbo il 17 aprile 1960, cittadino italiano, residente in [redacted] codice fiscale PLNMRA60D17M082Q, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati formata dai nominativi di seguito indicati:

o **MAURO PAOLONI**

- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Professore Ordinario di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Roma Tre dal 2000;
- Banco BPM S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 1° gennaio 2017 nonché componente del Comitato Nomine dal 7 aprile 2020;
- Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. , Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza da dicembre 2013 al 31 dicembre 2016, già Consigliere di Sorveglianza e membro del Comitato per il Controllo Interno dal 2011;
- Banco BPM Vita S.p.A. e Banco BPM Assicurazioni S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione da luglio 2022;

- ha inoltre ricoperto numerose incarichi tra le quali si menzionano le seguenti: Presidente del Collegio Sindacale di Hegemon S.p.A. (2010-2012); Consulente Strategico presso il Ministero dello Sviluppo Economico (2009-2010); Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione Policlinico Tor Vergata di Roma (2008-2014); Presidente del Collegio Sindacale di Cofiri SIM S.p.A. (Gruppo Capitalia) (2008-2011); Sindaco Effettivo di Unicredit Banca di Roma S.p.A (2008-2011); Amministratore indipendente e membro del Comitato di Controllo Interno della Servizi Italia S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana (2007-2014); Consulente Strategico al Ministero della Pubblica Istruzione (2006-2008); Amministrazione indipendente e Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Selex Sistemi Integrati (Società del Gruppo Finmeccanica) (2006-2011); Sindaco Effettivo di Banca di Roma S.p.A. (2000-2008); Presidente del Collegio Sindacale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);

- dal 1995 Revisore legale dei conti, svolgendo attività di consulenza in materia contabile, tributaria, societaria, contrattuale ed economico aziendale nonché attività di valutazione di aziende.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- Consiglio Superiore della Magistratura, membro del Collegio dei Revisori dal 2018;
- Associazione Bancaria Italiana, Consigliere di Amministrazione dal 2017;

- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Vice Presidente da marzo 2020, già Consigliere di Amministrazione dal 2017;

- Unione Fiduciaria, Consigliere di Amministrazione dal 2013;

- Grotfni S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale dal 2011;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei trend e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio,

controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a *Digital Transformation*, *Fintech*, *Cryptocurrency*, *Artificial Intelligence* e *Cybersecurity* - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso

istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco BPM Vita S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Gruppo Banco BPM)	Amministrazione
Unione Fiduciaria S.p.A.	Consigliere
Grottini S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,

il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.:

- ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
- iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
- iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);
- v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;
- vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-

quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della

durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive

modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

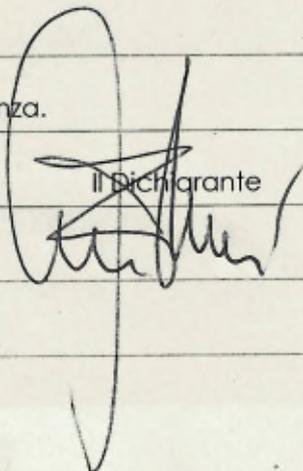
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Milano 22.3.2023

Il Dichiarante



**INFORMATIVA**

**ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del**

**Consiglio del 27 aprile 2016**

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it) ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

# Prof. Mauro Paoloni

## Curriculum vitae

### Titoli e Abilitazioni

Nel 1984 ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza" con il voto di 110/110 e lode discutendo una tesi in Ragioneria Generale ed Applicata;

nel 1985 ha conseguito l'abilitazione per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e nel 1986 si è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della circoscrizione di Roma;

nel 1992 è stato vincitore del concorso per titoli ed esami a Professore Universitario di ruolo di II fascia di Economia Aziendale e viene chiamato dall'Università degli Studi di Urbino;

nel 1993 ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza con il voto di 110/110 e lode discutendo una tesi in Diritto Penale;

nel 1995 si è iscritto all'albo dei Revisori Contabili il provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana supplemento 31 bis serie speciale del 21 aprile 1995;

nel 2000 è stato vincitore del concorso per titoli a Professore Universitario di ruolo di I fascia di Economia Aziendale e viene chiamato nell'Università degli Studi di Roma Tre;

### Posizioni accademiche e didattiche

Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma Tre – Dipartimento di Economia Aziendale. Titolare della Cattedra di Economia Aziendale

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale del Dipartimento di Economia Aziendale – Università degli Studi di Roma Tre.

dal 1992 al 2000 ha tenuto, presso l'Università degli Studi di Urbino, corsi di Ragioneria Generale ed Applicata, di Bilancio, di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda, di Economia Aziendale e di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche;

dal 2000 ad oggi ha tenuto presso l'Università degli Studi di Roma Tre, corsi di Economia Aziendale, di Strategia e Politiche d'Impresa, di Programmazione e Controllo delle aziende private e Pubbliche e di Governance e Scenari di Settore;

nel 2001, 2017, 2020, 2021 è stato, Presidente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista;

dal 2001 è condirettore responsabile della Rivista "Piccola Impresa Small Business";

nel 2001, 2004, 2005 è stato coordinatore di progetti di ricerca presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica aventi ad oggetto, rispettivamente: “ le fonti di finanziamento delle piccole imprese”, “i principi contabili internazionali”, “la crisi della piccola impresa”;

dal 2006 è Direttore del master in “consulente d'impresa” presso l'Università di Roma Tre;

dal 2021 è Direttore del corso di specializzazione sul tema dei “non performing loans “ presso l'Università di Roma Tre;

dal 2007 al 2010 è stato membro a seguito di elezione del direttivo dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA);

dal 2018 è membro a seguito di elezione del direttivo della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale (SIDREA);

dal 2000 al 2010 è stato coordinatore del Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale con sede Amministrativa nell'Università degli Studi di Urbino;

dal 2012 è coordinatore del Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale con sede Amministrativa nell'Università degli Studi di Roma Tre;

nel 2019 è stato nominato dal Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica membro della Commissione Montalcini per la selezione dei ricercatori esteri che rientrano in Italia;

È stato, tra l'altro, docente di Economia Aziendale presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri ed al Corso Superiore della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza.

#### **Cariche di amministrazione o controllo in società di capitali o enti ricoperte alla data odierna**

##### Ruoli di amministrazione

1. dal 2020 è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A.\*;
2. dal 2014 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di BancoBpm Vita S.p.A.;
3. dal 2017 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di BancoBpm Assicurazioni S.p.A.;
4. dal 2020 è Vice Presidente del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
5. dal 2012 è Amministratore di Unione Fiduciaria S.p.A.;
6. Dal 2020 è Membro del Comitato Nomine di Banco BPM S.p.A.;
7. dal 2017 è Amministratore dell'Associazione Bancaria Italiana;
8. Dal 2019 Amministratore e membro della Giunta di Assonime (Associazione fra le Società Italiane per Azioni);

##### Ruoli di controllo

1. dal 2019 è Presidente del Collegio Sindacale dell'INMI IRCSS “Lazzaro Spallanzani”;
2. dal 2022 è Presidente del Collegio Sindacale dell'Istituto Superiore di Sanità ;
3. dal 2021 è Presidente del Collegio Sindacale della Federazione Ordine dei Farmacisti;
4. dal 2018 è Sindaco effettivo del Consiglio Superiore della Magistratura ;

\*società quotata presso la Borsa Italiana

## Esperienze professionali

dal 1987 al 2011 è stato titolare di uno studio di Dottore Commercialista con sede in Viterbo in via della pila 3/a. Lo studio aveva ad oggetto le attività di: tenuta contabile, assistenza tributaria, societaria, contrattuale ed economico-aziendale per piccole e medie imprese ed operava con uno staff di venti collaboratori. Il titolare svolgeva, inoltre, attività di consulenza in tema di valutazione di aziende e di rami d'azienda nel settore pubblico e privato oltre che attività di amministratore o revisore, ovvero consulente tecnico nominato dalle parti ed in quest'ambito, è stato chiamato per svolgere una serie di attività professionali. In particolare:

nel 1989 ha collaborato con il Prof. Gianfranco Zanda (suo Maestro) alla redazione di perizie per il calcolo del valore economico di grandi imprese quali: Cirio, Bertolli, Autogrill Pavesi, Pavimental.

nel 1990 a seguito dell'introduzione dell'art. 57 della L. 142/90 che prevedeva l'istituzione del Collegio dei Revisori negli Enti Pubblici Territoriali è nominato membro del Collegio del Comune di Viterbo e, negli anni successivi nei comuni della provincia di Viterbo di: Orte, Graffignano, Bassano Romano, Capodimonte, Canepina, Bomarzo Villa San Giovanni in Tuscia;

dal 1990 al 1994 è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, dal 1991 al 1994 anche membro del Comitato esecutivo e dal 1991 al 1994 membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo;

nel 1999 ha redatto la perizia di stima per la determinazione del capitale economico di Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.A. e nel 2004 per la redazione di perizie di stima per la valutazione di Giacomelli Sport S.p.A. e Giacomelli Sport.com in Amministrazione Straordinaria;

dal 2000 ad oggi è stato nominato Presidente del Consiglio di Sorveglianza per il Gruppo Fioroni in Amministrazione Straordinaria (ex legge Prodi) dal Ministero dello Sviluppo Economico;

dal 2000 al 2011 è nominato, dal Ministero della Sanità, membro del Collegio Sindacale dell'ente pubblico territoriale Asl Roma C e dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e presidente del Collegio Sindacale del Policlinico Tor Vergata nonché su nomina delle rispettive aziende pubbliche, membro del Nucleo di Valutazione dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri, dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, dell'Azienda Sanitaria Locale Roma D e dell'Azienda Sanitaria Locale Roma C;

nel 2001 è stato nominato Consulente Tecnico di parte del Consorzio IRICAV (Alta velocità ferroviaria) nella controversia tra la committente IRICAV ed ICLA S.p.A.;

dal 2002 al 2008 è nominato Sindaco Effettivo, dapprima di Minghetti Finanziaria S.p.A., successivamente trasformata in Banca di Roma S.p.A. del Gruppo Capitalia S.p.A.;

dal 2004 al 2007 è nominato Presidente del Collegio Sindacale di COFIRI S.p.A. E di COFIRI SIM S.p.A. del Gruppo Capitalia;

dal 2006 al 2009 è nominato, amministratore della Selex Sistemi Informatici S.p.A., società del Gruppo Finmeccanica e dal 2008 è nominato Presidente del Comitato L. 231/01;

dal 2007 al 2011 è nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione per i dipendenti del Ministero stesso denominato "Espero";

dal 2007 al 2010 è nominato Presidente del Collegio Sindacale di Progetto Siena S.p.A. controllante del Siena Calcio S.p.A. di cui è nominato Sindaco effettivo;

dal 2007 al 2010 è nominato amministratore indipendente di Servizi Italia S.p.A. società quotata nel settore star e, nella stessa è nominato membro del Comitato di Controllo Interno e Lead Independent Director;

dal 2008 al 2011 è nominato sindaco effettivo di Unicredit Banca di Roma S.p.A.;

dal 2012 è titolare di uno Studio di Consulenza Economico-Aziendale e Finanziaria in Roma, via del Banco di Santo Spirito 42 che svolge attività in tema di consulenza, di ordine finanziario per le imprese, in tema di valutazione d'azienda e di rami della stessa, sia in ambito pubblico che privato.

Svolge attività di consulenza e di revisione contabile e, su questi temi è stato designato quale arbitratore o consulente tecnico d'ufficio e di parte di Collegi arbitrali in procedimenti atti alla determinazione di prezzi per la compravendita di aziende o di rami di esse o di partecipazioni.

Svolge attività di advisor in ipotesi di cessioni di aziende o di quote di esse.

Svolge attività di consulenza per ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazioni aziendali.

Redige pareri su temi inerenti la disciplina di bilanci delle imprese anche consolidati sia per temi inerenti la disciplina contenuta nel codice civile che per temi relativi ai principi contabili nazionali ed internazionali.

Svolge attività di consulenza in procedimenti civili, amministrativi e penali aventi per oggetto controversie di ordine economico aziendale o finanziarie o reati contro il patrimonio per imprese pubbliche e private.

Svolge attività di componente di consigli di amministrazione o di organi di controllo. In particolare:

dal 2011 al 2018 è stato nominato liquidatore unico dell'emittente televisiva Dahlia TV s.p.a. operante nel digitale terrestre;

dal 2011 al 2013 è nominato dal G.S.E. S.p.A. Coordinatore di un Gruppo di Lavoro per la strutturazione e la redazione del bilancio degli intangibili;

dal 2011 al 2013 è eletto membro del Consiglio di Sorveglianza (sistema duale) della Banca Popolare di Milano cooperativa per azioni;

dal 2011 al 2016 viene nominato membro del Comitato di Controllo e Rischi della Banca Popolare di Milano ed in quanto tale partecipa al Consiglio di Gestione della Banca stessa;

dal 2012 al 2015 è nominato Sindaco Effettivo di Banca AKROS S.p.A. appartenente al Gruppo Banca Popolare di Milano ed, in quanto tale, partecipa all'Organismo di Vigilanza L.231/2001 della Banca stessa;

dal 2012 al 2013 è nominato membro del Comitato Parti Correlate della Banca Popolare di Milano;

dal 2012 al 2016 è nominato membro dell'Organismo di Vigilanza L.231/2001 di PROFAMILY S.p.A. appartenente al Gruppo Banca Popolare di Milano;

nel 2012 è nominato Consulente Tecnico di Parte da parte degli Amministratori Straordinari di ITAVIA S.p.A. per la valutazione del danno economico subito dalla impresa a seguito dell'incidente aereo di Ustica;

nel 2012 è nominato per la valutazione economica di alcuni alberghi facenti parte della catena operante con il marchio IDEA Hotel;

dal 2013 al 2016 è nominato membro dell'Organismo di Vigilanza L.231/2001 della Banca Popolare di Mantova appartenente al Gruppo Banca Popolare di Milano;

dal 2013 al 2016 è eletto Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza (sistema duale) della Banca Popolare di Milano cooperativa per azioni;

dal 2014 al 2018 viene nominato, dalla Conferenza Stato Regioni membro del Collegio Sindacale dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);

nel 2014 e nel 2015 è nominato per la redazione di un parere pro-veritate in tema di contabilità e bilancio Gas Intensive e Isab del Gruppo LUKOIL;

dal 2015 al 2017 è nominato membro di un Gruppo di Esperti presso la Commissione Finanze della Camera dal Presidente della stessa;

nel 2016 è nominato membro di un collegio arbitrale internazionale dal Governo Italiano, quale esperto per la materia economico-aziendale per la individuazione e la valutazione del danno eventuale conseguente al decreto emesso dal Governo Italiano per gli incentivi in tema di energie alternative;

dal 2017 al 2020 è eletto Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. nonché membro del Comitato Esecutivo e del Comitato Erogazioni Liberali;

dal 2017 al 2021 viene nominato Auditor per la sistemazione dell'assetto debitorio di un Gruppo di Imprese operanti nel settore immobiliare facenti capo all'Avv. Giovanni Lombardi Stronati rispetto alle società di leasing afferenti ai Gruppi Bancari: Intesa, Unicredit, Ubi, Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Carige;

nel 2018 è incaricato, quale Consulente Tecnico di Parte su temi economico-aziendali per una controversia tra Telecom Italia, Wind e Sirti;

dal 2019 al 2020 è nominato membro del Comitato Esecutivo del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

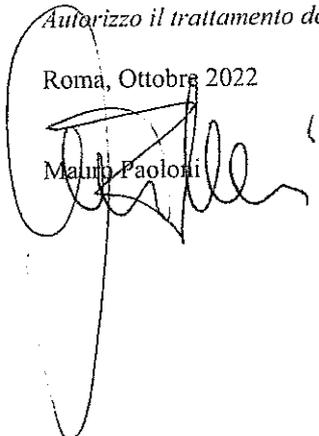
### **Attività scientifica**

Ha svolto e svolge una continua attività scientifica in campo nazionale ed internazionale. I suoi temi di ricerca riguardano i bilanci delle imprese e dei gruppi delle stesse, ed i principi contabili nazionali ed internazionali, le strategie e le politiche aziendali, la finanza delle imprese e le istituzioni finanziarie, le procedure di ristrutturazione delle imprese, la valutazione del capitale economico aziendale, i gruppi e le concentrazioni aziendali. È autore e curatore, per i temi citati, di circa 150 pubblicazioni e, nell'ambito delle stesse, di oltre 50 monografie oltre a manuali di contabilità e di bilancio. Ha partecipato, in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali ed internazionali. È referente di un gruppo scientifico con sede a Roma a cui afferiscono numerosi Professori Ordinari, Associati e Ricercatori dell'Economia Aziendale e con i quali, anche unitamente a docenti di materie affini partecipa a progetti di ricerca banditi dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. È iscritto, dal 2011, all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti, Ordine Regionale del Lazio e collabora costantemente, attraverso la redazione di articoli di matrice economica con il Sole 24 Ore.

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi di legge.*

Roma, Ottobre 2022

Mauro Paoloni



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**  
P.zza Filippo Meda, 4  
20121 Milano

### DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MAURO PAOLONI, nato a Viterbo il 17 aprile 1960, cittadino italiano, residente in codice fiscale PLNMRA60D17M082Q, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
  - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
  - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
  - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
  - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
  - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
  - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
  - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
  - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
    - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
    - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
    - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

# BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza\* previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 – nonché:
- di essere Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance
- di non essere
- 
- di essere Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.
- di non essere
- 
- di essere Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020
- di non essere

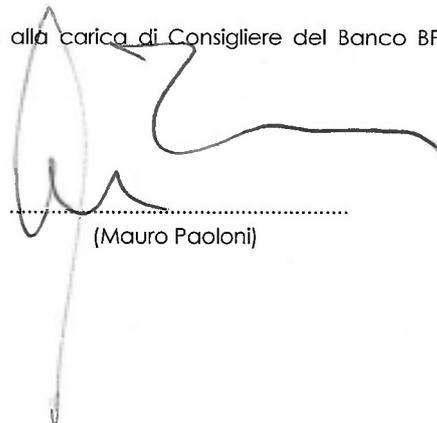
in quanto sussistono le seguenti cause:

\* Il requisito di indipendenza sussiste a partire dall'eventuale nomina alla carica di Consigliere del Banco BPM in occasione dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023

Distinti saluti.

22.3.2023

(data)



.....  
(Mauro Paoloni)

## **ELENCO SOTTOSCRITTORI LISTA 2 - Dipendenti**

**Capo Lista - Mauro PAOLONI**

**Totale firme valide 297**

**per un totale di 2.179.589.= Azioni**

**pari al 0,14% del Capitale Sociale**

### **Nominativo**

ABBATINALI ERIC ADALBERTO  
ACQUAVIVA GRAZIA LUISA LUCREZIA  
ALBANESE RAFFAELE  
ALBERTI FABIO  
ALDEGHI MARCO  
ALDI MAURIZIO  
ALFIERI CLAUDIO  
ALO` COSIMA SABRINA  
AMBROSINO GIUSEPPE  
AMETTA DANIELA  
ANGHILANTE FLAVIO  
ARNERA GIUSEPPE  
BAIARDI GIAN FRANCO  
BANDERA ALESSANDRO  
BARDONI SILVIA  
BAROCCI RENATO  
BARTESELLI RAFFAELE  
BARUFFALDI PAOLA  
BARZE ANDREA  
BASADONNA ALBERTO LUDOVICO MARIA  
BASSO MAURIZIO  
BATTISTI ANDREA  
BATTISTI DORIANA  
BATTISTI RAFFAELLA  
BAUSONE LUCA  
BAVERA CECILIA  
BELLETTA STEFANO EMILIO  
BELLOCCHIO VANESSA  
BERETTA LILIANA MARIA  
BERGAMASCHI LUIGI ENRICO  
BERGAMINI CARLO  
BERTARELLI FABIO  
BERTASI NICOLE  
BERTINI AURELIO  
BERTOLDO LAURA  
BICCHIERELLI DONATELLA  
BIFFI MAURO  
BISCIONE VITO  
BISI LAURA  
BIUMI PATRIZIA  
BIZZARRI LUCA  
BONARDI EDOARDO  
BONFANTE MARIO

BONFANTE STEFANO  
BORDO PAOLA LUISELLA ELENA  
BRACCO PATRIZIA  
BRACCO PIER GIORGIO  
BRAGHINI NADIA  
BRAMBILLA CRISTINA  
BRAMINI MARIA TERESA  
BRIOSCHI STEFANO  
BRUSASCA SANDRA  
BUSO DAMIANO  
CACIA FRANCESCA  
CALABRESE ANNA  
CALAFIORE KATIA  
CALAPRICE MARINA  
CANAVESI CLARA ERNESTA  
CANDI STEFANO  
CAPUTO MICHELE  
CARBONE DORIANA  
CARLONE ANNA  
CARRAGNA NADIA  
CARRARA MARCO  
CARRATURO MARCO  
CARUSO MARCO  
CASALI PIER PAOLO  
CATALANI GUIDO  
CAVALLETTI PATRIZIA  
CAVALLETTI ROBERTO  
CAVALLINI STEFANO  
CHIACCCHIO MASSIMO  
CHIARA MARCO  
CIAPPARELLI MAURO  
CIDDA MATTEO  
CIRRI PAOLO  
COLOMBO ELISA  
COLOMBO LUCA  
COLOMBO MARCO  
COLOMBO MAURIZIO CARMELO  
COLOMBO RICCARDO  
COPPO GISELLA  
CORENGIA GIANCARLO  
CORRADINI BARBARA  
CORRADINI DONATELLA  
CORTINOVIS EMILIANO  
COSTANZO FULVIO  
CRESPI PATRIZIA  
CRISTIANI ANDREA  
CUSI RICCARDO  
D`ALESIO GABRIELLA  
D`ARIENZO FRANCA  
D'ALEO SIMONA PAOLA

DE ASTIS ALBERTO TIZIANO  
DE BONA GIOVANNI  
DE BUCK ALESSANDRO  
DE CATO ANNA  
DE GIACOMO GIUSY  
DE PASQUALI CRISTIANA  
DEBIDDA MASSIMO  
DELSANTE GIULIO  
DEMEO MAURO  
DI DOMIZIO MONIA  
DI GIROLAMO FABIO AURELIO  
DI NAPOLI MARCO  
DI TULLO ANGELA  
DI VINCENZO SALVATORE  
DUCA FABRIZIO  
FABBO PATRIZIA  
FACCHETTI GIAN PIETRO MARCO  
FACCHINI ROBERTO  
FAINA FABIO  
FAISSOLA MATTEO  
FASOLI DANIELA  
FERRANTINO ANTONELLA  
FERRARO MARIO  
FERRETTI DAVIDE  
FEZZI BARBARA  
FIOCCHI ROBERTO  
FIORE CLAUDIA  
FOLETTO DARIO LUIGI  
FOLIGNO SIMONA  
FORNERIS DIEGO  
FRANZIN AURORA  
FRENI AGATINA  
FROI MARCELLA  
FRUSTACI NADIA  
GAGLIARDI PIER PAOLO  
GALBARINI ANDREA EMILIO  
GALLAZZI ANDREA  
GALLI DAVID CARLO  
GAMBINI LIA  
GARBERO CARLO  
GARRONI DANIELA  
GATTI PAOLA  
GAZZOLA ROBERTO  
GENOVESI MASSIMO  
GEREVINI UMBERTO  
GHIOLDI GUALTIERO  
GHITTI ANDREA  
GIACOMETTI ALDO GIORGIO  
GIANGUALANO GIUSEPPE  
GIANOTTI OLINDA LAILA

GINESE DANIELE GAETANO  
GOLATO FULGENZIA ANGELICA LUIGIA  
GRASSI AMALIA  
GRASSI MARCO  
GUIZZARDI GIANLUCA  
ILARI ISABELLA  
INVERNIZZI DANIELA  
IODICE PAOLO ARNALDO  
LACANFORA GERMANO  
LAGINESTRA SONIA RITA  
LAMBRUSCHI LUCA  
LAZZARI ROBERTO  
LEGNANI MARCO  
LEONI SABINA  
LEVATI MASSIMO  
LEZZA MARISA GABRIELLA  
LO IACONO LEONARDO  
LOVATI MASSIMILIANO  
LUCCA MARCO RUGGERO  
LUCINI STEFANIA  
MAINARDI MARIA ROSARIA  
MALETTI MARIA LAURA LUCIA  
MANZINI ELENA  
MARENGHI MASSIMO  
MARINI BRUNO  
MARINIG DAVIDE  
MARNATI MASSIMO BATTISTA  
MARTINI PAOLO  
MARZIALI GIUSEPPE  
MASCIA MARCO ROSARIO  
MASTROIANNI MATTIA  
MATTIOLI DESIRE` MARIA  
MATTOGNO MASSIMO  
MAZZINI LUCA  
MEDAGLIA ALBERTO GIOVANNI  
MELOTTI ALBERTO  
MILANI MARIO  
MOLINO FABRIZIO  
MOLINO FLAVIO  
MOLLI MIRKO  
MONOPOLI LAURA  
MONTEFIORI GIOVANNI  
MORA MATTIA  
MORAMARCO FEDERICO  
NACCI ANNAMARIA  
NANGERONI CORRADO  
NATALE DAVIDE  
NOBILE OSCAR  
ONETA STEFANO  
ORLANDI ANTONIO MARIA

PAGANELLI LUDOVICO  
PAGANI GIORGIO  
PAGLIARI GIOVANNI CARLO MARIA  
PALTRINIERI DANIELA  
PANCERI ILARIA ELIDE  
PANETTA GIUSEPPE  
PAOLETTI LUCIA  
PARISI MASSIMO  
PASQUALI MASSIMO  
PAZZI AURA ANNA  
PEDONE GIOVANNI  
PELLAGATTI GIORGIO  
PELOSATO ANDREA  
PELUCCHI CHIARA PAOLA  
PERABONI ROBERTO  
PEREGO MAURIZIO  
PERICO ROBERTO  
PERONAGLIO ROBERTO GIANCARLO  
PERRI GIORGIA ANNA CLAUDIA  
PESSINA LORENA GIUSEPPINA  
PETRELLA MARIA LUISA  
PETRILLO MARINO  
PINDO DANILO  
PIROVANO GIOVANNI  
PISU STEFANO  
PIZZOCARO ANDREA SAMUELE  
PIZZOLLA ROSANNA  
PLATINI LUCA  
POGGI IRENE  
POGLIANI MAURO  
POLLESEL STEFANIA  
PREDA ELENA MARINA  
PRISINZANO FABIO  
PROCOPIO ANNA  
PROSERPIO FRANCESCO  
PUCCIO GIUSEPPE MARIA BERNARDO  
PURICELLI GIOVANNI  
QUAGLIA ALESSANDRA  
RAFFALDI MARCO  
RAMAIOLI MARIO JOHN  
REBELLATO PAOLO ALBERTO  
RICCIO FABIO MARIA  
RIGO LEONARDO  
RIMEDIO PAOLO  
RIVA MARCO  
RIZZETTI ALLAN  
RODELLA MARCO  
ROSSI RICCARDO  
ROSSO MASSIMO  
RUGGERI CARLO

RUVOLO GERMANA MARIA  
SAINO MARCO  
SALLUSTIO ANTONIO LUCA  
SAPONARO ELENA AMELIA  
SASSO LUIGI CESARE  
SAVASTANO CARLA  
SAVASTANO MARINA ANTONIA  
SBRIZIOLO WALTER  
SCAMPINI WILLIAM LUIGI  
SCANDALIATO ANDREA  
SCARIN MAURO  
SERBELLONI MILENA MARIA  
SERGI FRANCESCO  
SERVIDATI MARIA NOEMI  
SETARO STEFANO  
SIMONI NICOLETTA  
SIRITO PATRIZIA  
SLAVAZZA PAOLO  
SOAVE CLAUDIO  
SPINELLI EUGENIO  
SPINELLI PAOLO  
SPINI DANIELE  
STAGNI FRANCESCA  
STEFANI CLAUDIO DOMENICO  
STELLUTI LUCIA  
SUMMO GIUSTINA TIZIANA  
TADINI ALFREDO  
TAGLIABO` MARCO  
TESTA TERESIO  
TETTONI PAOLA  
TIBERTO EMANUELA ANTONIA  
TOSTI ANGELO  
TRAVI CHIARA LUCIA  
TUFARIELLO DARIO  
UGHES MARCO  
VACCARI DARIO  
VADICAMO LEO  
VALENTI LIUBE  
VALLANA PAOLO  
VANETTI LUCA  
VAVASSORI MARCO  
VECCHIERELLI SILVIA  
VELONA PAOLO  
VENUTI GIANFRANCO  
VERONESE DONATELLA  
VILLA LAURA  
VOLPI GIUSEPPE  
ZAMBELLI DAVIDE  
ZAMBETTI FABRIZIO  
ZAMPOLLI ALESSANDRO

ZANOLLA DANIELE  
ZUCCA GABRIELE  
ZUFFI DANIELE  
ZURLO ADRIANO